

PROPOSTA DEL PDL

Commissione d'inchiesta sui pentiti

ROMA Alla fine la bomba dei pentiti è esplosa anche sul piano legislativo. Il modo in cui alcune procure hanno gestito le testimonianze di personaggi quali Massimo Ciancimino e Gaspare Spatuzza ha spinto il Pdl a chiedere una Commissione d'inchiesta ad hoc. Nonostante «né l'uno né l'altro siano collaboratori di giustizia», come ha spiegato il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano, che presiede la Commissione sui programmi di protezione per collaboratori e testimoni di giustizia.

La proposta della maggioranza è stata lanciata ieri pomeriggio da Gaetano Quagliariello, vicepresidente dei senatori del Pdl, che ha aperto i lavori del convegno organizzato sul tema dalla fondazione Magna Carta. La questione è stata sviscerata su due fronti: tecnico e politico. Il primo è stato analizzato dal capo dell'ufficio coordinamento delle attività internazionali del ministero della Giustizia Stefano Dambruoso, dal professore di diritto costituzionale e firma di Libero Nicolò Zanon, dall'ordinario di procedura penale Giorgio Spangher e dal procuratore capo di Salerno, Franco Roberti. Si è discusso sull'opportunità del termine di sei mesi entro i quali il collaboratore di giustizia è tenuto a fornire ogni indicazione al pm o alla polizia giudiziaria. Il tutto per scongiurare l'attuale prassi, col pentito che dà una specie di indice da integrare «arate», generando una sorta di «bomba a orologeria pronta a esplodere», come ha spiegato anche lo stesso Quagliariello.

Poi, la parola è passata al senatore Pdl Luigi Compagna, all'ex presidente della Camera Luciano Violante e al sottosegretario all'Interno. Alfredo Mantovano concorda che la gestione dei collaboratori vada regolamentata, pur non ritenendo necessario istituire una commissione specifica. Ha invece proposto «un rendiconto periodico dell'attività dell'intero sistema di protezione» davanti alla Commissione parlamentare antimafia. Infine il sottosegretario ha sottolineato come il «collaboratore debba essere uno strumento» a cui affiancare le indagini. «Come vorremmo che fosse per le intercettazioni», ha approfittato per dire.

ROB. CAT.

